

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 11, Milano - Veneranda Biblioteca ambrosiana (piazza Pio XI, 2) - Cerimonia di assegnazione del Premio Sant'Agostino per il dialogo interreligioso del Mediterraneo.
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della seconda domenica di Avvento.

MERCOLEDÌ 28
Ore 11, Milano - Collegio San Carlo (corso Magenta, 74) - Celebrazione eucaristica per i fa-

miliari del clero.
VENERDÌ 30
Ore 9.30, Eupilio (Co) - Padri Barnabiti (via S. Antonio, 17) - Incontro con il clero della Zona pastorale III.
1 - 2 DICEMBRE
Triuggio, Villa Sacro Cuore - Consiglio pastorale diocesano
DOMENICA 2 DICEMBRE
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della seconda domenica di Avvento.

storia della fede nella Chiesa di Milano

Gabrio Casati, prefetto d'oratorio e ministro del regno

Se Gabrio Piola fu il grande scienziato capace di passare il suo tempo in Oratorio, non fu da meno suo cugino, Gabrio Casati (1798-1873), che per nove anni fu Prefetto e per diciannove Viceprefetto dell'Oratorio della *Natività di Maria Santissima*, ove fu ricordato come «un uomo religiosissimo, che non sdegnava di intrattenersi coi figli del popolo e di giocare con loro durante la ricreazione». A malincuore dovette lasciare l'incarico, per assumere le sempre più gravose ed esigenti attività politiche, vedendo anche in queste un'occasione di vivere con semplicità e coraggio la sua fede: «Era profondamente convinto della sua fede, che professava senza vane ostentazioni e senza codarde paure». Ripeteva spesso: «Ho Dio con me. Vogliamo più chiaro di così per conoscere che è Dio che opera!». Divenne, infatti, podestà di Milano (1837) e presidente del Governo Provvisorio, seguito alle Cinque Giornate

di Milano (18-22 marzo 1848). Pochi mesi dopo, per le sue doti di pacificazione, fu eletto Presidente del Consiglio dei Ministri del Regno di Sardegna, ma durò neppure un mese (luglio-agosto 1848), perché la sua probità non gli permetteva compromessi con la coscienza neppure se richiesti dal Re. Dobbiamo a lui - nei sei mesi che rimase Ministro della Pubblica Istruzione - la prima Riforma scolastica italiana, che durò - sia pure rimangiata - sino a quella di Gentile nel 1923. Pochi mesi prima di morire, volle inserire nel suo stemma gentilizio l'acrostico «Fert», che poteva significare: «*Foedere Et Religione Tenemur. Siamo sostenuti dalla pace e dalla Religione*», oppure «*Fides Est Regni Tutela. La fede è sicurezza del Regno* (oggi diremmo: dello Sta-



to». Erano di questa tempra i credenti nell'Ottocento, forse perché applicavano la Ricetta elaborata da Luigi Monti, oggi beato, e animatore dell'Oratorio di Bovisio Masciago: «Per godere buona salute di anima e di corpo, prendete radice di fede, verdi fronde di speranza, rose di carità, viole di umiltà, gigli di purità, assenzio di contrizione, legno della croce; legate tutto col filo della rassegnazione; mettetelo a bollire sul fuoco dell'amore, nel vaso dell'orazione, con vino di santa allegria e acqua minerale di temperanza, ben chiuso col coperchio del silenzio; lasciatelo la mattina nel sereno della meditazione; prendete una tazza mattino e sera, e così godrete buona salute».

Ennio Apeciti

nomine

Nuovi parroci

DALLA LIBERA DON EUGENIO parroco della parrocchia di S. Stefano Prot. in Veduggio al Lambro. Lascia l'incarico di Amministratore parrocchiale ivi.
ESPOSTI PADRE DAMIANO (Barnabiti) parroco della Comunità Pastorale «S. Antonio Maria Zaccaria» in Eupilio. Lascia l'incarico di Vicario ivi.
SCARPELLINI DON EMILIO parroco della parrocchia di S. Pio X in Cinesello Balsamo. Lascia l'incarico di Vicario parrocchiale a S. Maria di Lourdes in Milano.
VERGA CAN. LUIGI responsabile della Comunità pastorale «Maria Madre della Chiesa» in Bareggio composta dalle parrocchie dei Santi Nazario e Celso e di Madonna Pellegrina in Bareggio.

Oggi si celebra la giornata nazionale per il sostentamento, nel segno della solidarietà alle persone colpite dalle perduranti difficoltà economiche

Appello alla generosità in tutte le parrocchie. Anche i giovani saranno coinvolti attraverso la realizzazione di video girati con lo smartphone

L'offerta per i sacerdoti una scelta di comunione

DI MASSIMO PAVANELLO *

Lo stipendio dei preti non aumenta. Neppure è adeguato all'inflazione. Per il 2013, come ormai da qualche anno, i vescovi italiani hanno riconfermato la scelta di bloccare l'aggiornamento del clero per esprimere, anche in questo modo, solidarietà alle persone colpite dalle perduranti difficoltà economiche. La Giornata nazionale per il sostentamento del clero, che si celebra oggi, è quindi improntata a questo stile. Uno stile solidale, di solidarietà biunivoca. «Ogni offerta è più raccolta dall'Istituto centrale sostentamento clero - ricorda Matteo Calabresi, responsabile del Servizio promozione sostegno economico alla Chiesa - è importante almeno per due motivi: perché contribuisce in modo concreto e perequativo al sostentamento dei 37 mila sacerdoti diocesani, ma soprattutto perché testimonia una comunità che non è totalmente sorda a quel senso di partecipazione e corresponsabilità che va anche oltre la propria comunità ecclesiale». L'obolo di ciascuno infatti contribuisce ad assicurare una remunerazione mensile tra 883 euro netti al mese, per un sacerdote appena ordinato, a 1.380 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Con l'offerta si sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo e 600 missionari nel Terzo mondo. Questo sistema, con il doppio binario dell'8 per mille e delle offerte deducibili, è nato come strumento di comunione tra sacerdoti e fedeli, e delle parrocchie tra loro. Per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della

Come fare il versamento

In ogni parrocchia si trova il bollettino postale prestampato per effettuare il versamento per il sostentamento del clero. Di solito il bollettino è in un espositore a forma di campanile. Ma è possibile pure ricorrere al canale bancario, alla carta di credito o direttamente all'Istituto diocesano sostentamento clero (www.offertesacerdoti.it). Le offerte per il sostentamento sono deducibili fino ad un massimo di 1.032,91 euro ogni anno. La deducibilità è riservata alla persona fisica. È possibile richiedere la ricevuta della donazione, deducibile dalla dichiarazione dei redditi, al numero verde 800 568 568 oppure all'email donatori@sovenire.it. Per chi dona tramite conto corrente postale, ai fini fiscali farà fede il cedolino. Tutte i dettagli si trovano comunque su www.sovvenire.it.

«Chiesa-comunione» delineata dal Concilio Vaticano II. L'8 per mille è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'offerta copre poco meno del 3% del fabbisogno; dunque per remunerare i sacerdoti bisogna ancora attingere all'8 per mille. Ma vale la pena far conoscere la possibilità delle offerte perché



Una comunità di fedeli che oggi sono chiamati a testimoniare con un'offerta la loro vicinanza ai sacerdoti

questo dono indica una scelta consapevole di vita ecclesiale. Esse sono dette «deducibili» perché si possono dedurre dall'imponibile nella dichiarazione dei redditi. L'appello alla generosità risuonerà quindi oggi in tutte le chiese. Si avvarrà della testimonianza diretta dei sacerdoti. Ma anche testimonial famosi hanno voluto dire la loro, come la tennista Flavia Pennetta la quale ha dichiarato tra l'altro: «L'aiuto economico alla Chiesa è sicuramente molto

importante per sostenere la creazione di progetti di vicinanza alle nuove generazioni e di solidarietà verso i più bisognosi». E a proposito di giovani, la sensibilizzazione passerà pure attraverso loro e i loro linguaggi. La Fondazione Ente dello Spettacolo, in collaborazione con il Servizio promozione sostegno economico della Cei, ha indetto infatti la terza edizione di «father - Short Film Award», con un bando per la realizzazione di due

corotemraggi sul tema: «La missione del prete, cogli l'attimo». L'obiettivo di questo concorso è la produzione di brevi opere audiovisive, utilizzando cellulari e smartphone. L'autore dovrà descrivere con immagini significative l'attimo in cui il prete agisce per il bene comune, per una causa pastorale, sociale, caritativa, solidale. * responsabile Servizio diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa

mercoledì 28

Messa con Scuola per i 60 anni dell'associazione dei familiari

Tra le tante associazioni che compongono il variegato tessuto della Chiesa italiana trova posto anche, umile, nascosta e pure preziosa, l'associazione diocesana Familiari del clero, che mercoledì 28 novembre presso il Collegio arcivescovile San Carlo (corso Magenta, 74 - Milano) ricorda il 60° anniversario della sua fondazione. Ci sarà alle ore 10.15 un incontro che precede la Messa presieduta alle 11 dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, che si fermerà dopo un'ora di conversazione. Seguirà il pranzo, una proiezione rievocativa, la preghiera conclusiva e i saluti (alle 15). La Chiesa ha riconosciuto l'associazione Familiari del clero e la sostiene per il suo servizio che svolge accanto ai sacerdoti nella loro casa, per quanto può essere necessario ad una loro vita decorosa e solidale. Di essa fanno parte genitori, sorelle e donne che offrono il loro servizio e i sacerdoti ne sono riconoscenti, e così sono umanamente rassicurati di riflesso nel loro ministero. Ci sono nomi di grandi sacerdoti ambrosiani che l'hanno iniziata e accompagnata. Basti ricordare padre Giuseppe Zanoni e monsignor Primo Gasparini. L'ideale spirituale dell'associazione è vivere la vocazione del servizio come Maria nel mistero dell'Annunciazione. Si ricorda l'unità, il silenzio, la fedeltà, l'obbedienza come le virtù che devono caratterizzare queste persone nella loro vicinanza ai sacerdoti. L'associazione è presente in tutte le Diocesi italiane, ha uno Statuto che la Cei ha approvato. In Diocesi di Milano oltre alla presidente e all'assistente ci sono sacerdoti e responsabili per ogni Zona pastorale. Il suo programma associativo è essere partecipi delle proposte formative dell'associazione nazionale e condividere gli appuntamenti spirituali che mensilmente in Diocesi o nelle proprie Zone si organizzano. Infatti le finalità dell'associazione sono quelle di sostenere il cammino di fede tenendo alto l'impegno della vita spirituale mediante esercizi spirituali annuali, giornate di spiritualità, corsi di formazione (sia a livello nazionale sia regionale), incontri mensili di Zona. Accompagnano tutto questo le pubblicazioni della rivista nazionale e di stampati diocesani che creano e mantengono la comunione tra quanti beneficiano di questa appartenenza associativa. L'augurio è che l'associazione continui sempre il suo cammino e che tutti coloro che hanno il compito di essere accanto ai sacerdoti con il loro servizio condividano i suoi ideali spirituali, propri di una vocazione e di una missione ecclesiale.

Don Giuseppe Corti
Assistente diocesano

venerdì 30

Incontro del clero della Zona III

Il prossimo incontro del clero è in programma venerdì 30 novembre, alle ore 9.30, presso i Padri Barnabiti a Eupilio (Co), per la Zona pastorale III (Lecco). I presbiteri, i religiosi, i diaconi si incontrano con l'Arcivescovo per riflettere insieme sulla lettera pastorale «Alla scoperta del Dio vicino» e in particolare sul tema «La fede dei ministri ordinati e le sue tentazioni». Si sono già tenuti gli incontri per il clero della Zona pastorale I (Milano) e della Zona pastorale II (Varese).

Impegnati nelle realtà socio-politiche domenica 2 con Bressan all'Angelicum

Proseguono gli incontri di spiritualità per chi è impegnato nelle realtà socio-politiche promossi dal Servizio diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro nelle Zone pastorali. In questi momenti di preghiera e confronto il brano scelto per la meditazione - «La fede per il bene della società plurale» - ha l'intento di riprendere alcune delle «tentazioni» enunciate dal cardinale Angelo Scola nella sua lettera pastorale «Alla scoperta del Dio vicino». Per la Zona pastorale I l'incontro si terrà domenica 2 dicembre, dalle ore 9.30 alle 17, presso l'Angelicum (piazza Sant'Angelo - Milano). La giornata si dividerà in due momenti: al mattino, alla recita delle Lodi, seguirà la meditazione a cura di monsignor Luca

Bressan, Vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale, con tempo a disposizione per la riflessione personale e per lo scambio di fede; la mattina si concluderà con la Messa, seguirà il pranzo a buffet (prenotazioni: tel. 02.8556430; e-mail: sociale@sovenire.it); nel pomeriggio incontro sul tema «I cattolici nell'attuale panorama sociale e politico», occasione per uno scambio schietto, nella stima reciproca e senza altra intenzionalità che quella di pensare insieme e condividere fatiche e speranze. Sul territorio sono in programma altri incontri oggi, sabato 1, domenica 2, sabato 15 e domenica 16 dicembre. Il programma completo è su www.chiesamilano.it, tra le iniziative dell'Avvento.

A Villa Sacro Cuore per vincere la malinconia

Ha al visusso mesi molto impegnativi: «sei stanco! Ti devi assolutamente riposare nel fisico, nella mente, ma specialmente nel cuore: vieni in Villa Sacro Cuore a Triuggio per riposarti nello Spirito e per pregare, cioè per parlare cordialmente con Lui. Restaci almeno qualche ora, meglio se riesci a fermarti un giorno o due: sta in compagnia di Gesù e di te stesso; rifletti con dolcezza, prega con il cuore. Dentro di te cambieranno molte cose: gusterai il ritrovato equilibrio della vita perché è proprio l'incertezza e l'inquietudine che rendono più penosa la tua malinconia. Ebbene: fra le preoccupazione che ti assillano, in Villa Sacro Cuore, ti viene offerto uno spazio dove il tuo io lacerato può riscoprire la tua identità più vera. Troverai Lui e ricupererai la fiducia in te e la speranza e così vivrai nella pace laboriosa e ti rimetterai in cammino con più slancio. Nel contatto personale con Gesù, in Villa Sacro Cuore hai ritrovato la Persona che dà risposta alla tua disperata domanda di amore e di serenità. Per informazioni: tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito www.villasacrocuore.it. Ecco alcuni appuntamenti di dicembre. «Un mattino con Gesù»: sabato 1, dalle 8.45 alle 12.45, per religiose e consacrato, animate da monsignor Mario Bonsignori. «Due ore con Gesù Eucaristia»: giovedì 6, dalle 20.30 alle 22, venerdì 7, dalle 17 alle 19. «Due giorni con Gesù» dal 7 al 9 e dal 30 al 1 gennaio. «Un pomeriggio con la Parola di Gesù»: sabato 15, dalle 16 alle 22, guidato da monsignor Ennio Apeciti. «Una domenica con la famiglia al completo»: domenica 16, dalle 9.30 alle 16. Ecco alcune occasioni che il Signore dà per rovesciare la malinconia in gioia.

Don Luigi Bandera

Oblati di Rho: il 3 dicembre presbiteri in ritiro con Corti

La Congregazione degli Oblati dei santi Ambrogio e Carlo, in quest'Anno della fede, organizza tre ritiri spirituali presso il Collegio degli Oblati Missionari di Rho, predicati da monsignor Renato Corti, vescovo emerito di Novara, nelle seguenti date: 3 dicembre 2012, il marzo e 29 aprile 2013. A questi ritiri spirituali non sono invitati solo i sacerdoti oblati, anche tutti i presbiteri ambrosiani che desiderano partecipare a una mezza giornata di riflessione, preghiera e

fraternità. Il primo ritiro, del 3 dicembre prossimo, si terrà con il seguente tema: quest'Anno della fede, celebrazione dell'Ora Media; ore 10, meditazione di monsignor Renato Corti dal titolo «Il prete e la sua relazione con il vescovo» (*Lumen Gentium*, 28); ore 11.15, adorazione eucaristica; ore 12.10, benedizione eucaristica e conclusione; ore 12.30, possibilità di fermarsi a pranzo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al Collegio Oblati di Rho (tel. 02.932080).